



COMUNE DI GUARDA VENETA

PROVINCIA DI ROVIGO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento anche a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando i rapporti con gli organismi e le società partecipate;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la medesima relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con riportata la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, riportate nella presente relazione, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio di previsione, ex art. 161 del T.U.E.L., e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2018: n. 1.124

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: COLÒ ERMINIO

Assessori: FRIGATO LEONARDO

SIVIERO LARA

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: COLÒ ERMINIO

Consiglieri: FRIGATO LEONARDO

SIVIERO LARA

BRAJATO VANIA

SIGNORIN LUCA

PAVAN GIADA

TENAN LAURA

TARIBELLO ORIELLA

ZUOLO ALBERTO

DELLA VOLPE GIUSEPPE

BELLEI ANDREA

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario comunale: TIEGHI RUGGERO (in convenzione con il Comune di Canda)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2, di cui una a tempo parziale e determinato

- un responsabile dell'Area Amministrativa e dell'Area Economico-finanziaria

- un responsabile dell'Area Tecnica e tecnico-manutentiva.

La responsabilità dell'Area Stato e attività della popolazione è affidata al Segretario Comunale.

Numero totale personale dipendente (comprese le P.O.): n. 2 dipendenti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato; n. 1 dipendente a tempo parziale e determinato.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente, per l'intera durata del mandato del Sindaco e del Consiglio comunale uscenti, non è mai stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.E.U.L.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., e mai ha fatto ricorso al fondo di rotazione previsto dagli artt. 243 ter e 243 quinque del T.U.E.L. o al contributo di cui all'art. 3.bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Area economico finanziaria

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie, la mancata tempestiva conoscenza dei trasferimenti erariali e i continui tagli applicati dallo Stato hanno gradualmente aumentato le difficoltà finanziarie del Comune, soprattutto nella formazione del bilancio comunale.

L'autonomia tributaria è stata sospesa dal 2016 al 2018 dalla legislazione nazionale e perciò non è stato possibile adottare manovre tributarie a compensazione della drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali.

Nel periodo di mandato è stato difficoltoso effettuare la programmazione finanziaria a lungo termine per i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità e del saldo di finanza pubblica, soprattutto per quanto attiene alla spesa d'investimento.

Nonostante le sopracitate difficoltà e l'esiguo numero di dipendenti in servizio, il Comune ha svolto una rilevante azione amministrativa, rispettando i vincoli di finanza pubblica, garantendo l'erogazione dei servizi e realizzando numerose opere pubbliche.

Area tecnica e tecnico manutentiva

I vincoli sempre più stringenti inerenti del Patto di stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche su due livelli:

- a) programmazione: l'impossibilità sostanziale di accedere all'indebitamento ha limitato, nella prima parte del mandato, la capacità di programmazione di nuove opere pubbliche;
- b) realizzazione: i limiti sui pagamenti della spesa di investimento hanno costretto l'Amministrazione a rallentare notevolmente la fase della realizzazione delle opere seppure già interamente finanziate sia con risorse proprie e che con contributi Regionali. Il nuovo codice degli appalti pubblici approvato con D. Lgs 50/2016 non ha semplificato le procedure per gli affidamenti dei lavori.

Nella parte finale del mandato l'Ente ha comunque realizzato diverse opere pubbliche, usufruendo anche di spazi finanziari concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze; in particolare ha:

- effettuato lavori di manutenzione straordinaria del cimitero comunale, con eliminazione delle barriere architettoniche e la costruzione di un nuovo corpo loculi;
- ristrutturato l'immobile dell'ex mulino per realizzarvi un centro sociale per anziani e un punto informativo turistico nell'interconnessione tra le piste ciclabili I3 e Sinistra Po;
- ristrutturato la biblioteca comunale;
- asfaltato diverse strade comunali, sia nei tratti veicolari che di piste ciclabili al fine di migliorare le condizioni di sicurezza stradale e sistemato alcune strade bianche;
- ristrutturato l'immobile che ospita la scuola primaria adeguandone anche l'assetto alle norme antisismiche;
- realizzato la recinzione di separazione tra l'area scolastica e i giardinetti pubblici per adeguamento alla normativa di sicurezza;
- riqualificato l'area giardino di via Roma, con la realizzazione anche di un parco giochi;
- riqualificato l'illuminazione del campo di calcio con l'installazione di nuovi riflettori a basso consumo;
- installato un impianto di videosorveglianza gestito dalla Polizia locale associata.

Area amministrativa

La crisi economica iniziata nel 2008 e protrattasi nei successivi anni ha comportato la perdita del posto di lavoro per diversi cittadini e persone extracomunitari che risiedono nel paese.

In risposta alla criticità su menzionata, il Comune ha assunto molteplici iniziative, aderendo ai progetti di inserimento lavorativo a carattere assistenziale, promossi dalla Regione del Veneto con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Ha, altresì, stipulato con il Tribunale di Rovigo una convenzione per ospitare persone ammesse a beneficiare di misure alternative alla pena.

Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i servizi alla persona e, in particolare, sono stati riorganizzati quelli ritornati in capo al Comune a partire dal 1° gennaio 2018 a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Eridano: assistenza sociale, assistenza domiciliare, servizio di scuolabus, trasporto disabili, biblioteca. Nel prossimo mese di aprile prenderà avvio in forma sperimentale anche il servizio infermieristico comunale.

In ambito culturale, dopo un grave atto vandalico che ha danneggiato attrezzature e patrimonio librario, la biblioteca comunale è stata ristrutturata e riaperta al pubblico con un orario più ampio e con l'organizzazione di differenti eventi destinati a bambini e ragazzi.

Area stato e attività della popolazione

Per quanto riguarda i servizi demografici, è stata completata l'implementazione telematica della nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, che consente alle amministrazioni di attingere da una medesima banca dati e ai cittadini di accedere direttamente a tale banca dati per acquisire i certificati anagrafici. È stata attivata la carta d'identità in formato elettronico ed è stato istituito il registro per le disposizioni anticipate di trattamento sanitario, che consente ai cittadini di depositare il proprio testamento biologico.

Servizio di polizia locale intercomunale

Il Servizio di polizia locale è stato organizzato in convenzione con il Comune di Polesella ed altri comuni del Polesine, ciò ha consentito di espletare quest'importante funzione, vigilare il territorio e garantire la sicurezza stradale.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi: uno solo all'inizio e alla fine del mandato, il n. 4, relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente, anche se nel periodo considerato la percentuale di incidenza è scesa di 28,21 punti percentuali.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Nel corso del quinquennio sono stati approvati i seguenti nuovi regolamenti comunali per adeguarsi a nuove disposizioni di legge oppure per normare ambiti in precedenza non disciplinati: per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili TASI (approvato con deliberazione consiliare n. 29 dell'8 settembre 2014), il quale costituisce la parte terza del regolamento dell'Imposta unica comunale IUC; per il funzionamento della Biblioteca comunale (approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 30 marzo 2016); per la concessione di contributi ad enti pubblici e privati (approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 30 dicembre 2016); per la concessione di contributi a favore di persone o famiglie, in stato di bisogno, per finalità socio-assistenziali (approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 22 giugno 2017); per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 22 giugno 2017); per l'attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 25 maggio 2018); sulle disposizioni anticipate di trattamento sanitario (approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 29 dicembre 2018); per disciplinare il servizio di assistenza domiciliare (approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 16 marzo 2019) e quello infermieristico comunale (approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 16 marzo 2019).

Sono stati inoltre modificati i seguenti regolamenti comunali: delle entrate tributarie (approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 29 aprile 2016); della Tassa sui rifiuti TARI (approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29 aprile 2016, a seguito della modifica dello Statuto dell'Unione) il quale costituisce la parte seconda del regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale IUC; per l'utilizzo dei locali comunali (deliberazione consiliare n. 7 del 31 marzo 2017); per l'installazione delle strutture precarie (approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 22 giugno 2017); di polizia urbana (approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 27 luglio 2017); del servizio di trasporto anziani e disabili (deliberazione consiliare n. 4 del 16 marzo 2019) e, infine, della polizia mortuaria (deliberazione consiliare n. 13 del 30 marzo 2019).

Inoltre, la Giunta comunale, con le deliberazioni n. 52 del 28 dicembre 2015, n. 37 del 26 agosto 2016 e n. 20 del 30 marzo 2018 ha modificato il vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali* riformulando l'art. 4, relativo alla procedura amministrativa per l'attribuzione, ai componenti dell'organo esecutivo, della responsabilità degli uffici e dei servizi; l'art. 8 relativo alla copertura di posti di responsabili dei servizi e degli uffici ai sensi dell'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 6 assegnando al segretario comunale la titolarità dell'ufficio dei procedimenti disciplinari.

2 - Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - IMU:

Aliquote IMU %o	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota ordinaria	9,8%o	9,8%o	9,8%o	9,8%o	9,8%o
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Abitazione principale A/1, A/8 e A/9 (escluse da esenzione) e relative pertinenze	6,0%o	6,0%o	6,0%o	6,0%o	6,0%o
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	-	-

2.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di Prelievo	TARI ¹	TARI ¹	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	-	-	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	-	-	149,74	152,27	142,35

¹ Negli anni 2014 e 2015 la Tassa sui rifiuti (TARI) è stata disciplinata e incassata direttamente dall'Unione dei Comuni dell'Eridano a seguito del trasferimento in capo a questa della funzione fondamentale di "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e la riscossione dei relativi tributi". La funzione è ritornata in capo al Comune dal 1° gennaio 2016, a seguito della modifica dello Statuto dell'Unione approvato dal Consiglio del medesimo Ente con deliberazione n. 17 del 18 novembre 2015.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

L'art. 147 del T.U.E.L. stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione

amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 dell' 11 gennaio 2013 è stato approvato il Regolamento Comunale recante la disciplina sul sistema dei controlli interni del Comune di Guarda Veneta.

A far data dall'entrata in vigore del D. L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012 il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il responsabile del Servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori comportanti impegno contabile di spesa, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del D. Lgs. n. 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Organo di revisione

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti organi di revisione:

Ruolo	C.C. n. 41/29.12.2012	C.C. n. 4/30.3.2016
Revisore unico	dott. Ezio Framarin	dott. Luigi Sudiro

L'organo di revisione è composto da un unico membro in quanto il Comune è inferiore a 15.000 abitanti e, pertanto, si applica la limitazione introdotta dall'art. 1, comma 732 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Legge Finanziaria 2007", relativa all'organo di revisione.

Il controllo svolto dal Revisore ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del T.U.E.L. ed è stato eseguito in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario. In particolare, tale controllo ha interessato:

- pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni;
- verifica costante degli equilibri del bilancio;
- monitoraggio periodico della compatibilità dell'azione amministrativa con i vincoli del patto di stabilità interno o del saldo di finanza pubblica;
- verifica sulla compatibilità dei piani annuali di assunzione e della programmazione triennale con gli specifici vincoli in materia di personale;

- verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali;
- predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei conti;
- verifica dei regolari adempimenti di natura fiscale dell'Ente precisando che l'attività di controllo è stata costante, a volte attraverso confronto e corrispondenza informale e sotto un profilo formale tale attività si è concretizzata in riunioni ed ispezioni presso l'Ente;
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere.

Nucleo di valutazione

Altro organo deputato ai controlli interni è il Nucleo di valutazione del personale, che ha svolto le verifiche sugli obiettivi di performances assegnati ai responsabili d'area titolari di posizione organizzativa. La valutazione permanente del personale dipendente e del Segretario comunale è disciplinata dal Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 20.11.2013.

Il nucleo di valutazione annualmente ha provveduto ad asseverare gli obiettivi ed i risultati di performances, contenuti rispettivamente nel PEG e nella relazione sulle performance. Il Nucleo ha altresì provveduto a verificare il grado di adempimento nella pubblicazione dei dati previsti dalla normativa in materia di trasparenza.

3.1.1 - Controllo di gestione:

In funzione delle linee programmatiche di mandato e tenendo conto delle missioni individuate dalla nuova normativa in materia di contabilità armonizzata sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

Missione	Obiettivi strategici <i>(benefici attesi)</i>
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ottimizzare l'organizzazione interna del Comune per semplificare l'azione amministrativa <i>(Fornire risposte tempestive ai cittadini)</i>
	Rafforzare gli equilibri e la gestione del bilancio <i>(Reperire nuove risorse e razionalizzare la spesa per garantire maggiori servizi ai cittadini)</i>
	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio comunale <i>(Tutelare il patrimonio comunale per metterlo a disposizione dei cittadini)</i>

	<p>Garantire la trasparenza amministrativa e l'informazione ai cittadini <i>(Mantenere la massima trasparenza nell'azione amministrativa e fornire le necessarie informazioni ai cittadini sui servizi comunali)</i></p>
	<p>Valorizzare il lavoro comunale <i>(Promuovere il benessere organizzativo per migliorare anche la qualità dei servizi resi ai cittadini)</i></p>
03 Ordine pubblico e sicurezza	<p>Rafforzare la sicurezza urbana <i>(Garantire la sicurezza dei cittadini)</i></p>
04 Istruzione e diritto allo studio	<p>Tutelare e promuovere il diritto allo studio <i>(Supportare le istituzioni scolastiche e le iniziative volte a promuovere il diritto allo studio)</i></p>
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<p>Supportare e promuovere le iniziative e le attività culturali nel territorio di Guarda Veneta <i>(Offrire ai cittadini eventi ed iniziative d'interesse culturale)</i></p>
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>Promuovere lo sport locale <i>(Creare le condizioni per consentire lo sviluppo di attività sportive)</i></p>
07 Turismo	<p>Promuovere il territorio e il turismo <i>(Apertura del punto informativo presso l'ex Mulino)</i></p>
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>Vigilare sull'assetto urbanistico ed edilizio del territorio comunale <i>(Tutelare l'assetto e l'uso del territorio per garantire ai cittadini uno stile di vita sano e sicuro)</i></p>
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Tutelare l'ambiente <i>(Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente)</i></p>
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<p>Migliorare la viabilità nel territorio comunale <i>(Realizzare interventi per migliorare l'uso da parte dei cittadini delle strade e della piazza comunale)</i></p>
11 Soccorso civile	<p>Promuovere la cultura della protezione civile <i>(Far conoscere ai cittadini il valore e l'importanza della protezione civile)</i></p>
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Tutelare le persone e le famiglie di Guarda Veneta <i>(Sostenere le persone e le famiglie bisognose)</i></p>

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha adottato diverse iniziative per ottimizzare l'organizzazione e realizzare un'oculata gestione amministrativa, stante anche le ridotte risorse finanziarie disponibili.

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Tali spese sono state, infatti, tenute sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione della spesa di alcune categorie merceologiche, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di diminuzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

Si precisa che i dati di fine mandato relativi all'anno 2018 sono provvisori, in quanto non è ancora stato approvato il rendiconto 2018, e tali informazioni non sono, pertanto, ancora definitivamente certificabili.

Di seguito vengono indicati, a titoli esemplificativo, gli elementi principali dell'attività amministrativa:

Personale:

Nel corso del quinquennio la spesa del personale non è sempre rientrata nei limiti di spesa, nonostante l'esiguo numero di dipendenti in servizio, a causa dell'incidenza della spesa del segretario comunale, titolare della sede convenzionata di Guarda Veneta e Canda, mentre nel triennio 2011/2013 il posto era stato prevalentemente coperto con reggenze e scavalchi.

Per quanto attiene alla razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici sono state approvate apposite convenzioni con altri Comuni, per la gestione associata dei servizi fondamentali di Polizia locale, di Protezione civile, dei tributi, nonché dell'ufficio di segreteria. Inoltre, il Comune ha partecipato assieme al Comune di Polesella, di Bosaro e di Crespino all'Unione dei Comuni dell'Eridano, cui aveva affidato l'esercizio di diverse funzioni amministrative. A partire dal 2018 tale Ente è stato posto in liquidazione volontaria.

Sempre ai fini della razionalizzazione della spesa di personale sono state osservate le norme del blocco dei CCNL (art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010) nonché il rispetto dei vincoli assunzionali.

Lavori pubblici:

Le principali opere pubbliche eseguite nel corso del mandato sono:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE I STRALCIO FUNZIONALE (anno 2016), finanziata con il contributo della Regione Veneto per l'importo complessivo di 36.368,40 (lavori, oneri sicurezza e iva);
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI CORRISPONDENTI A VIA G. MATTEOTTI, VIA ROMA E PARTE DI VIA XXV APRILE (anno 2017), finanziato con il contributo della Regione Veneto di € 99.000,00 e per la differenza con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 104.997,90 (lavori, oneri sicurezza e iva).

- RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE EX MULINO I STRALCIO FUNZIONALE (anno 2017), finanziato con i contributi della Regione Veneto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e in parte con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 37.630,73 (lavori, oneri sicurezza e iva);
- RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE EX MULINO II STRALCIO FUNZIONALE (anno 2018), finanziato con i contributi della Regione del Veneto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e in parte con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 42.026,80 (lavori, oneri sicurezza e iva);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE II STRALCIO FUNZIONALE - RIFACIMENTO DI PARTE DEI MARCIAPIEDI DEL CIMITERO COMUNALE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (anno 2018), finanziato con il contributo della Regione Veneto per l'importo complessivo di 33.344,38 (lavori, oneri sicurezza e iva);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE III STRALCIO FUNZIONALE (anno 2018), finanziato con il contributo della Regione Veneto per l'importo complessivo di 110.662,66 (lavori, oneri sicurezza e iva);
- LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE CHE OSPITA LA SCUOLA PRIMARIA DI GUARDA VENETA (anno 2018-2019), finanziato con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 147.000,00;
- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE "EX MULINO", PER LA REALIZZAZIONE DI UN PUNTO D'INFORMAZIONE NELL'INTERCONNESSIONE TRA I3 E SINISTRA PO (anno 2018-2019), finanziato con contributo AVEPA e con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 170.000,00;
- LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE (anno 2018-2019), finanziato in parte con il contributo della Regione Veneto ed in parte con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 38.626,87;
- LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA RECINZIONE DI SEPARAZIONE TRA L'AREA SCOLASTICA E I GIARDINETTI PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA (anno 2018-2019), finanziato in parte con il contributo della Regione Veneto ed in parte con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 46.000,00;
- LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ E MESSA IN SICUREZZA STRADALE DI VIA M. POLO, VIA PAVARIN, PARTE DI VIA CANOSSIANE E DI VIA DELLA REPUBBLICA (anno 2018-2019), finanziato in parte con il contributo della Regione Veneto ed in parte con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 51.700,00;

- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA GIARDINO DI VIA ROMA (anno 2018-2019), finanziato in parte con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ed in parte con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 56.668,00;

Gestione del territorio:

Particolare attenzione è stata data all'aspetto di criticità del territorio comunale attivando apposita convenzione con altri Comuni al fine di addivenire alla gestione associata del servizio di Protezione Civile. In via Leonardo Da Vinci è stato realizzato un nuovo tratto di fognatura nera è stato realizzato dall'ATO Polesine, su segnalazione dell'Amministrazione Comune

Istruzione pubblica e cultura:

L'Ente dispone di una struttura scolastica attiva che ospita la scuola primaria di Guarda Veneta e garantisce il funzionamento della mensa e il servizio di trasporto scolastico. Inoltre, nel corso del mandato ha supportato con apposita convenzione e contributi il funzionamento dell'IPAB Asilo infantile "Monumento ai caduti di Guarda Veneta", che svolge il servizio di scuola materna.

Per il servizio della cultura nel corso del mandato è stata garantita l'apertura della biblioteca comunale tre giorni alla settimana e sono state svolte numerose manifestazioni/iniziative.

Gestione del ciclo integrato dei rifiuti:

Il servizio è svolto dall'operatore economico individuato dal Consorzio RSU di Rovigo e realizzato con la modalità del "porta a porta".

Le percentuali di raccolta differenziata nel corso del quinquennio sono migliorate di anno in anno:

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale raccolta differenziata	69,54%	70,22%	72,05%	73,50%	74,13%

Nel 2018 il Comune di Guarda Veneta è stato il secondo miglior comune, in termini di raccolta differenziata, della Provincia di Rovigo.

Servizi sociali:

Vengono di seguito illustrate, per punti sintetici, le principali attività svolte in materia di Servizi sociali, basate sul consolidamento dei ruoli e delle responsabilità, sul rinnovo dei servizi alla persona e sul ruolo centrale della persona stessa.

Nell'ottica del sostegno alla natalità è stato gestito il procedimento per l'assegno di maternità e il nucleo familiare corrisposto dall'INPS.

Durante il mandato, particolare attenzione è stata rivolta verso l'IPAB Asilo infantile "Monumento ai caduti" di Guarda Veneta, che gestisce la scuola materna paritaria, garantendo un sostegno alle attività svolte.

L'Amministrazione comunale ha contribuito inoltre all'organizzazione delle attività sportive per i ragazzi supportando la locale Associazione sportiva, cui è stata affidata la gestione degli impianti sportivi.

Negli anni 2017 e 2018 il Comune di Guarda Veneta ha partecipato ai progetti per lavori di pubblica utilità presentati in forma associata dal CONSVIPO e finanziati dalla Regione del Veneto, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dai Comuni aderenti, selezionando soggetti deboli e/o a rischio residenti nel territorio comunale, successivamente impiegati in attività socialmente utili.

Per potenziare il servizio comunale di trasporto anziani e disabili, svolto con l'ausilio dei volontari del locale Circolo AUSER, è stata acquisita, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, un'autovettura attrezzata per il trasporto di carrozzine.

Nel corso del 2018, a seguito del ritorno in capo al Comune delle funzioni in materia di assistenza in precedenza svolte dall'Unione dei Comuni dell'Eridano è stato riorganizzato il servizio dell'assistente sociale (ora dipendente dall'Area Amministrativa) e il servizio di assistenza domiciliare. Inoltre dal prossimo mese di aprile sarà attivato, in via sperimentale, il nuovo servizio infermieristico domiciliare per i cittadini residenti.

Turismo:

IL Comune di Guarda Veneta partecipa al GAL Delta del Po e nel 2018 è stato ammesso al contributo per la realizzazione di un punto d'informazione nell'interconnessione del percorso ciclopedonale tra i3 e sinistra Po, finanziato con contributo AVEPA e con mezzi propri, per una spesa complessiva di € 147.000,00.

Il Comune ha altresì aderito all'iniziativa nazionale VENTO, in corso di progettazione, per la realizzazione di una delle quattro ciclabili prioritarie, insieme alla Ciclovia del Sole, alla

Ciclovia dell'acquedotto pugliese e al Grande raccordo anulare delle biciclette di Roma, che faranno parte della Sistema nazionale delle ciclovie turistiche costituite da MIT e MIBACT.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Il D.Lgs. 29/10/2009, n. 150, ha dettato i principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, tale normativa è stata successivamente modificata per potenziare ulteriormente le performances degli enti pubblici. Gli obiettivi di performances, nel corso del quinquennio, sono stati condivisi con il Segretario comunale, i responsabili d'Area, asseverati dal nucleo di valutazione ed assegnati con l'approvazione del PEG. A conclusione di ogni esercizio è stata redatta la relazione sulle performances, asseverata sempre dal Nucleo di Valutazione, recante i risultati raggiunti dagli uffici comunali.

Le ulteriori verifiche effettuate dal Nucleo di Valutazione con la collaborazione del Segretario comunale, hanno riguardato in particolare:

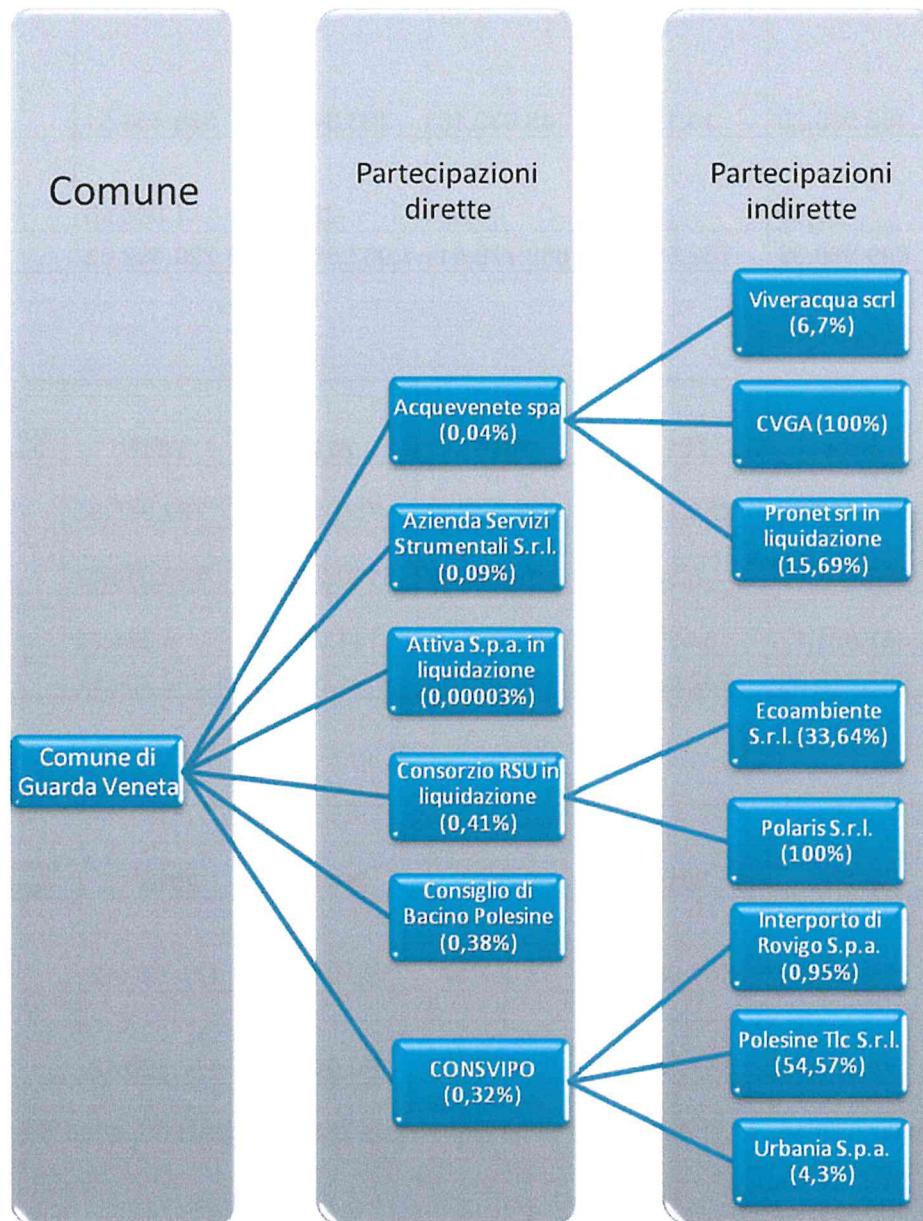
- i piani occupazionali annuali, fabbisogno del personale triennale e dotazioni organiche;
- le metodologie di valutazione;
- lo stato di attuazione dei programmi;
- la Valutazione delle Posizioni Organizzative in relazione alle verifiche dei precedenti punti;
- l'esecuzione adempimenti sulla trasparenza.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Il controllo sulle società partecipate previsto dall'art. 147.quater del TUOEL 267/2000 come inserito all'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, non riguarda i Comuni inferiori a 15.000 abitanti.

Tuttavia, nel quinquennio di mandato, il Comune ha posto in essere gli adempimenti di legge, approvando la ricognizione straordinaria delle società partecipate, i piani di razionalizzazione e, per ultima, nel 2018, la ricognizione ordinaria delle società partecipate.

Gli organismi e le società a cui partecipa il Comune sono così rappresentabili:



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018¹	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	740.463,19	722.887,76	839.849,33	900.292,66	842.013,12	13,71%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	158.903,20	10.111,90	48.930,18	163.342,25	386.469,51	243,21%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	227,88	1.000,00	100,00%
TOTALE	899.366,39	732.999,66	888.779,51	1.063.862,79	1.229.482,63	136,71%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018¹	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	653.386,52	659.787,18	735.222,46	750.416,73	762.915,63	16,76%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	166.602,05	8.555,09	60.130,16	190.229,71	743.014,47	445,98%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	67.631,12	64.539,37	308.853,06	144.001,08	6.364,72	-94,11%
TOTALE	887.619,69	732.881,64	1.104.205,68	1.084.647,52	1.512.294,82	-8,80%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018¹	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	71.797,92	101.051,31	93.057,67	90.043,66	177.320,42	246,97%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	71.797,92	101.051,31	93.057,67	90.043,66	177.320,42	246,97%

¹ I dati finanziari dell'esercizio 2018, il cui rendiconto di gestione deve essere approvato, sono desunti dai dati provvisori del pre-consuntivo.

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014	2015	2016	2017	2018
FPV per spese correnti (di entrata)		198.347,30	10.666,72	6.056,36	29.039,27
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	740.463,19	722.887,78	839.849,33	900.292,66	842.013,12
Spese titolo I	653.386,52	659.787,18	735.222,46	750.416,73	762.915,63
FPV di parte corrente (di spesa)		10.666,72	6.056,36	29.039,27	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo III/IV*	67.631,12	64.539,37	308.853,06	144.001,08	6.364,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	248.462,81	125.758,75	0,00
Saldo di parte corrente	19.445,55	186.241,81	-199.615,83	-17.108,06	101.772,04
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			287.864,92	142.740,00	7.616,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	249.000,00	125.758,75	
Entrate di parte corrente per spese investimento			0,00	7.999,54	6.450,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	19.445,55	186.241,81	88.249,09	117.632,40	102.938,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014	2015	2016	2017	2018
FPV per spese in c/capitale (di entrata)		20.678,11	15.365,39	0,00	32.978,20
Entrate titolo IV	158.903,20	10.111,90	48.930,18	163.342,25	386.469,51
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	227,88	1.000,00
Totale titoli (IV + V)	158.903,20	30.790,01	64.295,57	163.570,13	420.447,71
Spese titolo II	166.602,05	8.555,09	60.130,16	190.229,71	743.014,47
FPV in c/capitale (di spesa)		15.365,39		32.978,20	0,00
Differenza di parte capitale	-7.698,85	6.869,53	4.165,41	-59.637,78	-322.566,76
Entrate correnti destinate ad investimenti				7.999,54	6.450,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	7.698,85			56.903,20	411.750,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	6.869,53	4.165,41	5.264,96	95.633,24

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

* Titolo IV bilancio armonizzato

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.1 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)	785.310,60	748.091,06	856.767,22	700.474,47	826.530,61
Pagamenti (-)	677.260,17	574.486,07	1.010.702,66	784.507,02	1.297.382,51
Differenza (+)	108.050,43	173.604,99	-153.935,44	-84.032,55	-470.851,90
Residui attivi (+)	185.853,71	85.959,91	170.875,87	504.964,56	701.699,09
Residui passivi (-)	282.157,44	259.446,88	296.340,22	557.895,96	962.634,83
Differenza	-96.303,73	-173.486,97	-125.464,35	-52.931,40	-260.935,74
Avanzo (+) o disavanzo (-)	11.746,70	118,02	-279.399,79	-136.963,95	-731.787,64

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonata			47.455,57	153.029,76	226.644,77
Vincolato	79.559,24	472.722,29	466.523,94	461.148,07	366.733,93
Per spese in conto capitale	50.461,75	57.331,28	61.496,69	30.121,81	121,81
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	262.054,28	684.682,01	457.368,35	309.936,71	139.941,12
Totali	392.075,27	1.214.735,58	1.032.844,55	954.236,35	733.441,63

3.2 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	948.475,96	1.218.013,11	1.064.077,67	980.045,12	509.193,22
Totale residui attivi finali	667.236,75	316.826,78	441.896,74	868.583,42	1.448.855,86
Totale residui passivi finali	1.223.637,44	294.072,20	467.073,50	832.374,72	1.224.607,45
FPV		26.032,11	6.056,36	62.017,47	0,00
Risultato di amministrazione	392.075,27	1.214.735,58	1.032.844,55	954.236,35	733.441,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.3 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	38.864,92	10.440,00	7.616,47
Spese correnti in sede di assistimento	0,00				0,00
Spese di investimento	15.000,00			56.903,20	411.750,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	249.000,00	132.300,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	287.864,92	199.643,20	419.366,47

Nel costo del 2015 non è stato applicato avanzo.

3.4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione					
							a						
							b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	125.043,32	54.996,36	0,00	-9.135,05	115.908,27	60.911,91		14.919,77		75.831,68			
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	345,87	0,00		-345,87	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo 3 - Extratributarie	317.923,07	4.141,97	0,00	-15.173,24	302.749,83	298.607,86		68.387,79		366.995,65			
Parziale titoli 1+2+3	443.312,26	59.138,33	0,00	-24.654,16	418.658,10	359.519,77		83.307,56		442.827,33			
Titolo 4 - In conto capitale	24.705,73	0,00	0,00	-24.705,73	0,00	0,00		102.099,35		102.099,35			
Titolo 5 - Accensione di prestiti	113.001,38	0,00	0,00	0,00	113.001,38	113.001,38		0,00		113.001,38			
Titolo 6 - Servizi per conto terzi	10.158,54	903,85	0,00	-392,80	9.765,74	8.861,89		446,80		9.308,69			
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	591.177,91	60.042,18	0,00	-49.752,69	541.425,22	481.383,04		185.853,71		667.236,75			

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (preconsuntivo 2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione					
							a						
							b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	273.596,51	33.849,00	0,00	0,00	273.596,51	239.747,51		238.915,79		478.663,30			
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	30.039,91	3.379,61	0,00	0,00	30.039,91	26.660,30		33.591,11		60.251,41			
Titolo 3 - Extratributarie	264.377,79	70.514,14	0,00	0,00	264.377,79	193.863,65		59.554,77		253.418,42			
Parziale titoli 1+2+3	568.014,21	107.742,75	0,00	0,00	568.014,21	460.271,46		332.061,67		792.333,13			
Titolo 4 - In conto capitale	224.212,04	13.683,90	0,00	0,00	224.212,04	210.528,14		355.745,32		566.273,46			
Titolo 5 - Da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	73.555,28	0,00	0,00		73.555,28	73.555,28		422,07		73.977,35			
Titolo 9 - Servizi per conto terzi	2.801,89	0,00	0,00		2.801,89	2.801,89		13.470,03		16.271,92			
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9	868.583,42	121.426,65	0,00	0,00	868.583,42	747.156,77		701.699,09		1.448.855,86			

Comune di Guarda Veneta – Relazione di fine Mandato

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	817.774,77	154.345,13	0,00	-65.710,91	752.063,86	597.718,73	127.984,63	725.703,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	394.894,35	4.723,17	0,00	-50.313,58	344.580,77	339.857,60	153.416,14	493.273,74
Titolo 3 - Spese con rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi conto terzi	3.918,53	14,86	0,00	0,00	3.918,53	3.903,67	756,67	4.660,34
Totale titoli 1+2+3+4	1.216.587,65	159.083,16	0,00	-116.024,49	1.100.563,16	941.480,00	282.157,44	1.223.637,44

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (preconsuntivo 2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	622.502,71	380.768,98	0,00	0,00	622.502,71	241.733,73	243.574,28	485.308,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	190.243,93	189.633,12	0,00	0,00	190.243,93	610,81	701.852,65	702.463,46
Titolo 3 - Spese per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi conto terzi	19.628,08	0,00	0,00	0,00	19.628,08	19.628,08	17.207,90	36.835,98
Totale titoli 1+2+3+4+7	832.374,72	570.402,10	0,00	0,00	832.374,72	261.972,62	962.634,83	1.224.607,45

3.5 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	8.578,75	35.664,28	229.353,48	273.596,51
TITOLO 2 Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.039,91	30.039,91
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.045,42	51.660,77	24.919,99	62.739,07	36.221,11	86.791,43	264.377,79
Totale	2.045,42	51.660,77	24.919,99	71.317,82	71.885,39	346.184,82	568.014,21
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	36.368,40	0,00	32.499,26	155.344,38	224.212,04
TITOLO 6 Accensione prestiti	73.555,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.555,28
Totale	73.555,28	0,00	36.368,40	0,00	32.499,26	155.344,38	297.767,32
TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi	626,17	225,52	0,00	0,00	1.514,84	435,36	2.801,89
TOTALE GENERALE	76.226,87	51.886,29	61.288,39	71.317,82	105.899,49	501.964,56	868.583,42
Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Spese correnti	9.151,16	4.684,56	16.268,46	128.373,14	96.381,70	367.643,69	622.502,71
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	4.405,49	1.078,48	184.759,96	190.243,93
TITOLO 4 Rimborso di prestiti							
TITOLO 7 Spese per servizi per conto terzi	2.119,16	0,00	750,00	0,00	11.266,61	5.492,31	19.628,08
Totale	11.270,32	4.684,56	17.018,46	132.778,63	108.726,79	557.895,96	832.374,72

4.1 Rapporto tra competenze e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 ¹
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	71,73%	29,30%	33,22%	63,42%	93,96%

¹ Dati contabili del preconsuntivo e quindi anteriori all'accertamento ordinario.

5 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

L'Ente negli anni del periodo del mandato è stato assoggettato al rispetto della disciplina sul patto di stabilità interno; con l'entrata in vigore della nuova normativa, a partire dall'anno 2016, è stato assoggettato ai vincoli inerenti il pareggio di bilancio.

5.1 -

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli relativi al patto di stabilità e al pareggio di bilancio.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	534.948,05	482.019,28	181.555,04	31.082,18	24.717,46
Popolazione residente	1.182	1.153	1.142	1.123	1.124
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	452,58	418,06	158,98	27,68	21,99

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,35%	2,72%	2,84%	0,95%	0,12%

7 - Conto del patrimonio in sintesi

anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.428.383,47
Immobilizzazioni materiali	2.541.560,68		
Immobilizzazioni finanziarie	45.591,35		
rimanenze	0,00		
crediti	666.979,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	482.055,15
Disponibilità liquide	948.475,96	debiti	1.292.168,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.202.607,57	Totale	4.202.607,57

anno 2016¹

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.984.502,54
Immobilizzazioni materiali	2.475.526,66		
Immobilizzazioni finanziarie	50.208,52		
rimanenze	0,00		
crediti	441.809,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	456.169,43
Disponibilità liquide	1.064.077,67	debiti	590.950,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.031.622,64	Totale	4.031.622,64

¹ Il Comune, avvalendosi del rinvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio del mandato non è stato accertato alcun debito fuori bilancio.

8 - Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 legge 296/2006)*	221.494,95	221.494,95	221.494,95	221.494,95	221.494,95
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della legge 296/2006	236.427,00	242.741,00	187.996,18	198.943,36	212.215,06
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,18%	36,79%	25,57%	26,51%	27,82%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Il mancato rispetto del limite di spesa è stato causato dall'incidenza della spesa del segretario comunale, da aprile 2013 titolare della sede convenzionata di Guarda Veneta e Canda, rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 quando il posto era stato prevalentemente coperto con reggenze e scavalchi.

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	200,02	210,53	164,62	177,15	188,80

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti Dipendenti	296	288	381	374	562

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NO

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Il limite prescritto dalla normativa di legge sono stati rispettati.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Il Comune non ha aziende speciali e istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

La consistenza del fondo decentrato è quantificabile, nel corso del quinquennio, come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	15.153,00	14.545,00	12.727,00	12.727,00	12.727,00*

* Il dato del 2018 si riferisce alla costituzione del fondo avvenuta con determinazione n. 6/2.1.2018 che dovrà essere aggiornata in base a quanto previsto dal CCNL 21.5.2018.

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha effettuato esternalizzazioni di servizi e non ha costituito società o enti, comunque denominati o assunto partecipazioni in società, consorzi o altri organismi a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento.

ARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nell'arco del quadriennio 2014-2019 l'Ente, pur avendo ricevuto alcune richieste di chiarimenti nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei conti ai sensi dei commi 166-160 dell'art. 1 della Legge 266/2005, mai è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per **gravi** irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale: Nell'arco dell'intero quadriennio 2014-2019 l'Ente non è **mai** stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei conti.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

L'attività di controllo, se si escludono alcuni suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati nei verbali, si è sempre conclusa con un sostanziale parere favorevole sull'azione amministrativa e contabile dell'ente.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

Le azioni intraprese sono state indirizzate al contenimento della spesa come previsto dalle disposizioni normative, in particolare: è stato incrementato l'utilizzo del MePA per gli acquisti di beni e servizi ed è stata fatta l'estinzione anticipata di 10 mutui, riducendo l'ammontare del proprio debito da € 482.019,28 (1/1/2016) ad € 31.082,18 (31/12/2017).

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

1. Società partecipate e organismi controllati

La razionalizzazione degli organismi e delle società partecipate è stata prevista per la prima volta nel 2015 (e il Comune ha provveduto tempestivamente ad adottare l'atto di razionalizzazione e a trasmetterlo agli organi di controllo) ed è stata, successivamente, potenziata con il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito, per brevità, TU), come modificato dal decreto delegato 16 giugno 2017 n. 100, il quale ha previsto agli artt. 20 e 24 l’obbligo di effettuare la revisione straordinaria delle partecipate, nel 2017, e quella ordinaria nel 2018.

Ai sensi della citata normativa, il Consiglio comunale ha assunta le deliberazioni di cui sopra. In particolare, ha escluso sia dalla cognizione straordinaria che ordinaria gli enti di seguito indicati, a cui il Comune partecipa direttamente, in quanto non costituiti con forma societaria:

- | | |
|------------------------------------------------------------|-------------------|
| 1. Consorzio per lo Sviluppo Economico del Polesine | quota dello 0,32% |
| 2. Consorzio Smaltimento RSU in liquidazione | quota dello 0,41% |
| 3. Consiglio di Bacino Polesine | quota dello 0,38% |
| 4. Consiglio di Bacino Rovigo | quota dello 0,41% |

L’oggetto delle cognizioni è stato individuato nelle seguenti partecipazioni societarie dirette:

- | | |
|--------------------------------------------------------|----------------------|
| 1. Polesine Acque S.p.a. | quota dello 1,04% |
| (incorporata nel 2017 in Acquevenete spa 0,04%) | |
| Azienda Servizi Strumentali S.r.l. | quota dello 0,09% |
| 2. Attiva S.p.a. in liquidazione | quota dello 0,00003% |

L’unica partecipazione indiretta inclusa nella cognizione straordinaria è stata:

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 1. Viveracqua S.c.a.r.l. partecipata tramite la controllata Polesine Acque S.p.a. che detiene una quota del 6,7% | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

Le ulteriori partecipazioni indirette, detenute per il tramite di altre società o organismi non soggetti al controllo del Comune sono:

2. **Ecoambiente S.r.l.** partecipata tramite Consorzio Rsu Bacino di Rovigo che detiene una quota del 33,64%
3. **Polaris S.r.l.** partecipata tramite Consorzio Rsu Bacino di Rovigo che detiene una quota del 100%
4. **Interporto di Rovigo S.p.a.** partecipata tramite Consvipo che detiene una quota dello 0,95%
5. **Polesine Tlc S.r.l.** partecipata tramite Consvipo che detiene una quota del 54,57%
6. **Urbania S.p.a.** partecipata tramite Consvipo che detiene una quota del 4,3%
7. **Attiva S.p.a.** in liquidazione partecipata (oltre che direttamente anche) tramite Consvipo che detiene una quota dello 0,04%

A queste vanno aggiunte quelle detenute tramite Acquevenete spa, subentrata a Polesine Acque spa nel 2017.

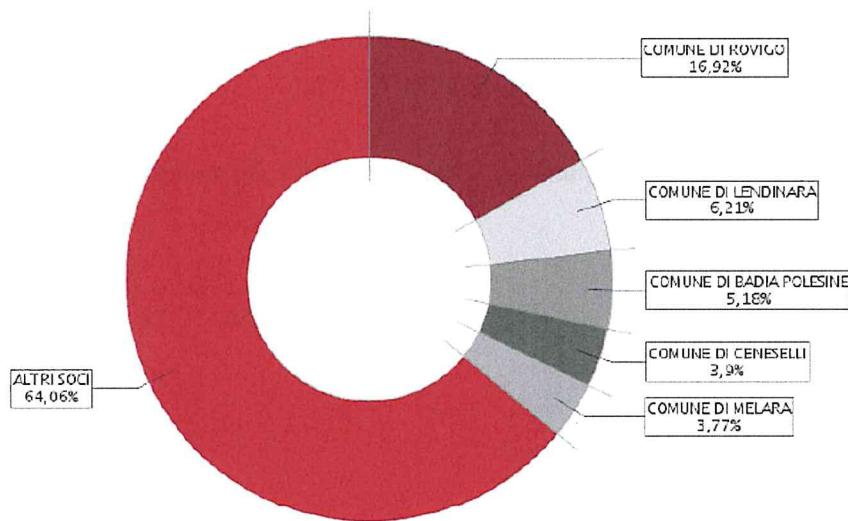
**ESITO DELLE RICOGNIZIONI EFFETTUATE DAL COMUNE AI SENSI DEGLI ART. 24 E 20
DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016**

Polesine ACQUE S.P.A.
(P.I. 01063770299)

Dati societari

Il Comune deteneva una partecipazione diretta in Polesine acque spa costituita da 24.592.186 azioni ordinarie pari a nominali € 241.825,96 (1,04%)

L'azionariato della società è così sintetizzabile:



Il Comune esercitava, ai sensi dell'art. 40 dello statuto e della convenzione stipulata ex art. 30 del decreto legislativo 267/2000, con gli altri soci, un "controllo analogo congiunto" sulla società.

La società era a totale capitale pubblico e, in forza di Convenzione sottoscritta con il Consiglio di Bacino "Polesine", in data 3 agosto 2015, gestisce in house il Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 52 Comuni soci, costituenti l'intero A.T.O. "Polesine", fino alla data del 31.12.2038.

Di seguito sono riportati i principali dati societari:

Data atto di costituzione: 31/12/1996

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale: € 23.350.886,30 interamente versato

Inizio attività: 01/02/1997

Attività esercitata nella sede legale: gestione di tutte le fasi del ciclo completo dell'acqua, produzione, potabilizzazione, distribuzione, raccolta e depurazione nell'intero ambito territoriale;

installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione di impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici, impianti idrosanitari ed impianti di protezione antincendio (dal 26/02/2004).

Classificazione ATCORI 2007 dell'attività:

Primaria (36) Raccolta, Trattamento e Fornitura di acqua;

Secondaria (43.21.01) Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);

Secondaria (43.22.01) Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;

Secondaria (43.22.03) Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione).

Affidamenti: la Società era affidataria in house del servizio idrico integrato in forza della deliberazione assunta dal Comitato Istituzionale Consiglio di Bacino Polesine n. 17 del 19/03/2014.

Addetti: dipendenti al 31/03/2017: 152 (dato visura camerale al 23/08/2017) – 149 (dato comunicato dalla società) di cui 15 a tempo parziale, 1 a tempo determinato, 1 con distacco sindacale;

Costo del personale: 2014 € 8.504.178,00

2015 € 8.351.007,00

2016 € 8.034.943,00

Soci: 52;

Amministratori: 2 (dato visura camerale al 23/08/2017) – 3 (dato comunicato dalla società con nota prot. n. U170816002AMM del 16/08/2017);

Rapporto dipendenti/Amministratori: 149/3;

Compensi annui Amministratori: Presidente € 32.209,44, componenti € 0,00;

Componenti Sindaci: 3 (dato comunicato dalla società con nota prot. n. U170816002AMM del 16/08/2017);

Compensi annui Sindaci: Presidente € 7.000,00, componenti € 5.000,00

Titolari di carica: 3;

Sindaci, organi di controllo: 6 (dato visura camerale al 23/08/2017);

Unità locali: 124;

Società quotata: con verbale del C.d.A. n. repertorio 2968 del 30/11/2015 (n. 2197 di raccolta del notaio Loretto dr. Stefano di Bassano del Grappa, ivi registrato il 09/12/2015 al n. 10371 serie IT) la società ha deliberato l'operazione, mediante emissione di prestito obbligazionario non convertibile con scadenza legale al luglio 2034, per un importo in linea capitale di € 12.000.000,00, destinato alla quotazione sul mercato EXTRAMOT – SEGMENTO PROFESSIONALE.

Valore della produzione: 2014 € 42.715.861,00

2015 € 42.742.328,00

2016 € 40.829.055,00

Risultato di esercizio prima delle imposte:

2012 € 871.201,00

2013 € 1.217.646,00

Comune di Guarda Veneta – Relazione di fine Mandato

2014 € 1.383.043,00
2015 € 3.956.359,00
2016 € 3.490.918,00

Risultato di esercizio dopo le imposte:

2012 € 144.353,00
2013 € 545.029,00
2014 € 41.008,00
2015 € 2.235.321,00
2016 € 2.824.133,00

Costi di funzionamento:

2012 € 39.056.346,00
2013 € 41.709.083,00
2014 € 37.542.769,00
2015 € 36.914.453,00
2016 € 34.641.977,00

Motivata riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie previste dall'art. 4, commi da 1 a 3, T.U.

Si trattava di attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Guarda Veneta (ex art.4, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), in quanto la gestione del Servizio Idrico Integrato e della relativa rete d'infrastrutture non era gestibile in amministrazione diretta. Per questo motivo, la rete idrica era stata concessa in uso alla società Polesine Acque spa, affidataria in house del Servizio Idrico Integrato, in forza della convenzione stipulata con l'Autorità d'Ambito.

L'attività svolta dalla società è stata qualificata come servizio di interesse generale (ex art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).

In data 9/11/2017 la società è stata fusa per incorporazione in Acquevenete spa, che è subentrata nella totalità dei rapporti giuridici di Polesine Acque spa.

Acquevenete S.P.A.
(P.I. 00064780281)

Dati societari

Il Comune detiene una partecipazione diretta in Acquevenete spa costituita da 103.998,00 azioni ordinarie pari a nominali € 103.998,00 (0,04%)

L'azionariato della società è dai comuni della provincia di Rovigo e di Padova.

La società nasce dalla fusione per incorporazione di Polesine Acque Spa in Centro Veneto Servizi Spa.

L'Amministrazione comunale, assieme agli altri comuni soci, ha deciso di procedere alla razionalizzazione della partecipazione, in particolare di fonderla per incorporazione in altra società che svolge analoga attività.

Pertanto, con riferimento, alla lettera g) del sopra citato art. 20 del T.U., ovvero sulla necessità di aggregazione della società in altre società, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 24 maggio 2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Polesine Acque spa nella società Centro Veneto Servizi S.p.a., la quale, in forza di convenzione ventennale sottoscritta con il competente Consiglio di Bacino in data 10 aprile 2006, gestisce in house il servizio idrico integrato nei Comuni compresi nel confinante A.T.O. Bacchiglione.

Il 9 agosto 2017 l'assemblea straordinaria dei soci di Polesine Acque spa ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Centro Veneto Servizi spa, la quale al termine della fusione ha mutato la propria denominazione in Acquevenete S.p.a..

La fusione è stata completata in data 9/11/2017.

Per effetto della fusione sono stati acquisiti dalla società tutti i rapporti attivi e passivi in precedenza facenti capo agli altri due Enti.

In relazione agli strumenti finanziari si precisa che:

- 1) per quanto riguarda Centro Veneto Servizi S.p.A. va rilevato che tale società ha emesso, in data 3 luglio 2014, un prestito obbligazionario (mini bond) di 29,1 mln di euro, quotato sul mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana e, con secondo passaggio, quotato alla Borsa del Lussemburgo (Viveracqua Hydrebond I).
- 2) in riferimento in particolare alle operazioni compiute da Polesine Acque Spa, si specifica che con verbale del C.d.A. n. repertorio 2968 del 30/11/2015 (n. 2197 di raccolta del notaio Loretto dr. Stefano di Bassano del Grappa, ivi registrato il 09/12/2015 al n. 10371 serie IT) la società ha deliberato l'operazione, mediante emissione di prestito obbligazionario non convertibile con scadenza legale al luglio 2034, per un importo in linea capitale di € 12.000.000,00, destinato alla quotazione sul mercato EXTRAMOT – SEGMENTO PROFESSIONALE.

Il Comune esercita, ai sensi dello statuto e della convenzione stipulata ex art. 30 del decreto legislativo 267/2000, con gli altri soci, un "controllo analogo congiunto" sulla società.

La società è a totale capitale pubblico e gestisce in house il Servizio Idrico Integrato nel territorio dei soci fino alla data del 31.12.2038.

Di seguito sono riportati i principali dati societari:

Data atto di costituzione: 26/11/1993

Capitale sociale: € 258.398.589,00 interamente versato

Inizio attività: 26/11/1993

Attività esercitata nella sede legale: gestione di tutte le fasi del ciclo completo dell'acqua, produzione, potabilizzazione, distribuzione, raccolta e depurazione nell'intero ambito territoriale; installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione di impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici, impianti idrosanitari ed impianti di protezione antincendio.

Classificazione ATCORI 2007 dell'attività:

Primaria (36) Raccolta, Trattamento e Fornitura di acqua;

Secondaria:

(42.21) Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi;

(43.22.01) Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

(43.22.03) Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)

Affidamenti: la Società è affidataria in house del servizio idrico integrato con scadenza 31/12/2038 (verbale di deliberazione del Comitato Istituzionale Consiglio di Bacino Polesine n. 17 del 19/03/2014).

Addetti: dipendenti al 30/06/2018: 300 (dato visura camerale al 24/12/2018);

Costo del personale: 2017 € 16.248.404,00

Soci: 108;

Amministratori: 7 (dato visura camerale al 24/12/2018);

Rapporto dipendenti/Amministratori: 108/7;

Compensi annui Amministratori: € 70.643;

Componenti Sindaci: 3;

Compensi annui Sindaci: Presidente € 45.038,00

Unità locali: 124;

Società quotata: con verbale del C.d.A. n. repertorio 2968 del 30/11/2015 (n. 2197 di raccolta del notaio Loretto dr. Stefano di Bassano del Grappa, ivi registrato il 09/12/2015 al n. 10371 serie IT) la società ha deliberato l'operazione, mediante emissione di prestito

obbligazionario non convertibile con scadenza legale al luglio 2034, per un importo in linea capitale di € 12.000.000,00, destinato alla quotazione sul mercato EXTRAMOT – SEGMENTO PROFESSIONALE.

Dati di bilancio di Acquevenete:

Valore della produzione: 2017 € 79.051.302,00

Risultato di esercizio:

2017 € 2.935.487,00

Dati di bilancio di Polesine acque:

Valore della produzione: 2014 € 42.715.861,00

2015 € 42.742.328,00

2016 € 40.829.055,00

Risultato di esercizio prima delle imposte:

2012 € 871.201,00

2013 € 1.217.646,00

2014 € 1.383.043,00

2015 € 3.956.359,00

2016 € 3.490.918,00

Risultato di esercizio dopo le imposte:

2012 € 144.353,00

2013 € 545.029,00

2014 € 41.008,00

2015 € 2.235.321,00

2016 € 2.824.133,00

Costi di funzionamento:

2012 € 39.056.346,00

2013 € 41.709.083,00

2014 € 37.542.769,00

2015 € 36.914.453,00

2016 € 34.641.977,00

Motivata riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie previste dall'art. 4, commi da 1 a 3, T.U.

Si tratta di attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Guarda Veneta (ex art.4, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), in quanto la gestione del Servizio Idrico Integrato e della relativa rete d'infrastrutture non è gestibile in amministrazione diretta. Per questo motivo, la rete idrica è attualmente concessa in uso alla società Acquevenete spa spa, affidataria in house del Servizio Idrico Integrato, in forza della convenzione stipulata con l'Autorità d'Ambito.

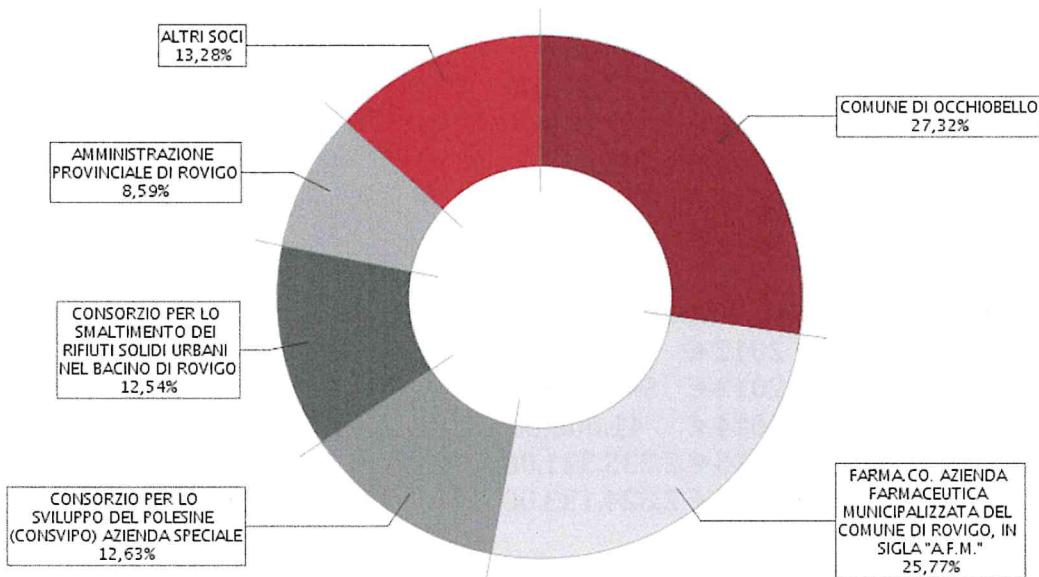
L'attività svolta dalla società è qualificabile come servizio di interesse generale (ex art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).

Azienda Servizi Strumentali S.r.l.
P.I. 01396160291

Dati societari

Il Comune detiene una partecipazione diretta, dello 0,09%, nella società strumentale denominata **Azienda Servizi Strumentali S.r.l. (in breve AS2 srl)**, il cui capitale sociale, deliberato e sottoscritto unicamente da enti pubblici, è pari a € 232.800,00

L'azionariato della società è così sintetizzabile:



Il Comune esercita sulla società, in forza dell'art. 14 e seguenti dello statuto, un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Data atto di costituzione: 23/01/2010

Data termine: 31/12/2030

Capitale sociale: € 232.800,00, interamente versato

Inizio attività 02/03/2010

Attività esercitata dall'impresa: prestazione di servizi di progettazione, fornitura, installazione e manutenzione di impianti di allarme, videosorveglianza ecc, gestione di sistemi tecnologici ed informatici a supporto delle pubbliche amministrazioni locali per consentire loro l'esercizio dei sistemi di sicurezza, di controllo accessi, velocità ecc, (02/03/2010). Prestazione di servizi di gestione di reti e di elaborazione dati e servizi informatici di supporto alla telefonia fissa e mobile (06/09/2012);

Attività esercitata nella sede legale: prestazione di servizi di progettazione, fornitura, installazione e manutenzione di impianti di allarme, videosorveglianza ecc, gestione di sistemi tecnologici ed informatici a supporto delle pubbliche amministrazioni locali per consentire loro l'esercizio dei sistemi di sicurezza, di controllo accessi, velocità ecc. Prestazione di servizi di gestione di reti e di elaborazione dati e servizi informatici di supporto alla telefonia fissa e mobile (06/09/2012);

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività:

Primaria (43.21.02) Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);

Secondaria (62.09.09) Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca;

Secondaria (63.11.1) Elaborazione dati.

Addetti: dipendenti 30 al 31/03/2017;

Costo del personale: 2014 € 1.428.628,00
 2015 € 1.505.263,00
 2016 € 1.427.832,00
 2017 € 1.478.905,00

Soci: 53;

Amministratori: 3;

Compensi annui Amministratori: nessuno

Titolari di carica: 1;

Sindaci, organi di controllo: 5;

Unità locali: 0.

Valore della produzione:

2014 € 4.855.682,00
2015 € 5.335.933,00
2016 € 5.648.707,00
2017 € 5.432.948,00

Risultato di esercizio prima delle imposte:

2012 € 108.285,00
2013 € 295.093,00
2014 € 504.299,00
2015 € 371.106,00
2016 € 244.723,00
2017 € 174.563

Risultato di esercizio dopo le imposte:

2012 € 38.994,00
2013 € 177.952,00
2014 € 314.418,00
2015 € 244.368,00

2016 € 155.562,00

2017 € 109.607,00

Costi di funzionamento:

2012 € 4.197.136,00

2013 € 4.099.000,00

2014 € 4.276.882,00

2015 € 4.845.782,00

2016 € 5.290.692,00

2017 € 5.250.158,00

Motivata riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie previste dall'art. 4, commi da 1 a 3, T.U.

La società ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune di Guarda Veneta (ex art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). In particolare, la società ha per oggetto un’attività di produzione di beni e servizi strumentali all’ente e allo svolgimento dei fini istituzionali del comune di Guarda Veneta (ex art. 4 comma 2, lettera d), del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). Nello specifico supporta l’Amministrazione comunale nell’ambito informatico e nella gestione del sito web.

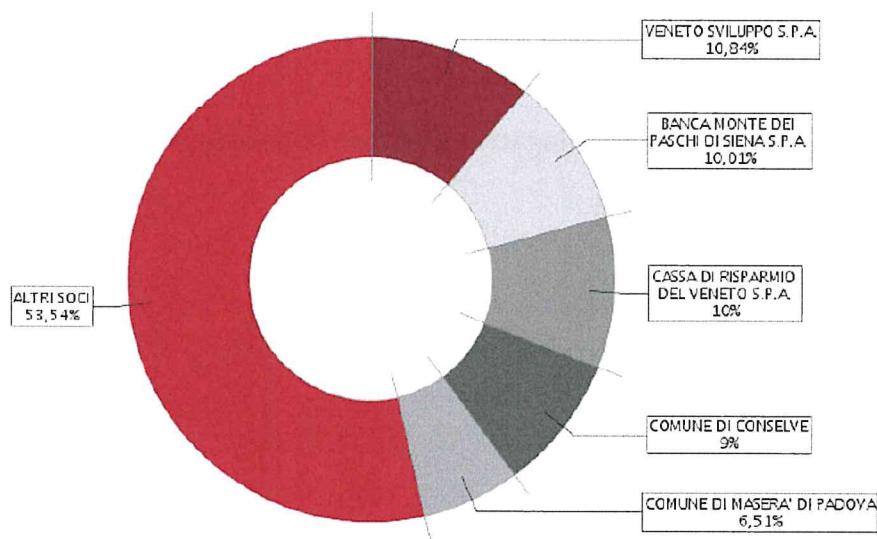
Negli ultimi anni AS2 ha distribuito quota parte degli utili d'esercizio a dimostrazione, che si tratta di una società *in bonis*.

Attiva S.p.a.
C.F. 00877590281 in liquidazione e fallimento

Dati societari

Il Comune detiene una partecipazione diretta in ATTIVA spa costituita da 125 azioni ordinarie pari a nominali € 266,25 (0,00003%)

L'azionariato della società è così sintetizzabile:



Data atto di costituzione: 07/11/1994

Data termine: 31/12/2077

Capitale sociale: € 7.660.966,74, interamente versato dai soci

Oggetto sociale: la società ha ad oggetto: a) la progettazione, la realizzazione, la gestione e la commercializzazione di insediamenti e di interventi industriali, artigianali, commerciali, direzionali, abitativi, ricreativi e sportivi e delle necessarie infrastrutture, ivi comprese la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana e la partecipazione ad operazioni di urbanistica concertata; b) lo studio, la progettazione e la realizzazione di interventi nel settore pubblico e privato relativamente a strutture destinate a servizi di utilità diffusa; c) lo studio, la progettazione e la realizzazione di attività di pianificazione urbanistica e la relativa consulenza anche con riferimento alla c.d. "urbanistica concertata". d) la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e assimilate; e) la progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti tecnologici per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili; f) la progettazione, realizzazione, manutenzione di reti di telecomunicazioni, la ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazione, informatiche e multimediali; g) l'assunzione di diritti reali sulle reti, sugli impianti e sulle altre dotazioni patrimoniali relative all'attività di cui ai punti e) ed f). La società potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento

dell'oggetto sociale e potrà anche assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, al solo scopo di stabile investimento.

Scioglimento: - data atto: 28/06/2013

- data iscrizione: 05/07/2013

Fallimento: - data iscrizione procedure: 13/12/2013

- data provvedimento: 13/12/2013
- estremi dell'atto: Tribunale di Padova n. 298 N/2013 del 13/12/2013

Comunicazione del curatore: Tribunale di Padova n. provvedimento 298/2013 del 13/12/2013;

Giudice delegato:

Procedure concorsuali rapporto riepilogativo curatore fallimentare

- data atto: 20/10/2016
- data iscrizione: 24/10/2016

Inizio attività 01/06/1995.

Stato attività: impresa inattiva

Addetti: dipendenti 12 al 31/12/2013;

Soci: 135

Amministratori: 5;

Titolari di carica: 0;

Sindaci, organi di controllo: 5;

Unità locali: 1.

Ultimo bilancio depositato esercizio 2012.

Motivata riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie previste dall'art. 4, commi da 1 a 3, T.U.

La società, essendo inattiva, non ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune di Guarda Veneta (comma 1). Inoltre, stante l'oggetto sociale, rientra nella fattispecie di cui all'art. 20 del T.U.S.P., in quanto la partecipazione societaria non è riconducibile ad alcuna fattispecie prevista dall'art. 4 del TU.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1 del T.U.S.P., le quote di partecipazione in Attiva S.p.A. devono essere liquidate, ma essendo in corso la procedura di fallimento il comune di Guarda Veneta è in attesa dell'esito finale. La liquidazione delle quote avverrà nell'ambito del fallimento i cui tempi sono difficilmente stimabili. Non si stimano risparmi dalla liquidazione.

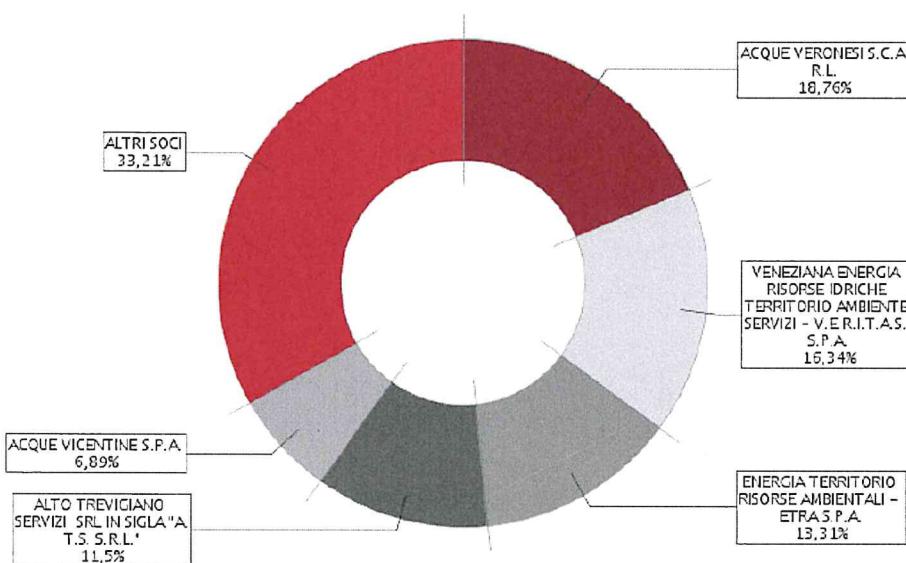
Partecipazione indiretta

VIVERACQUA SOCIETA' CONSORTILE a R.L. C.F./P.I. 04042120230

Dati societari

Il Comune detiene una partecipazione indiretta nella società Viveracqua scrl, per il tramite della società Polesine Acque spa, che partecipa con una quota del 6,7% del valore nominale di €6.527,00

La compagine sociale della società è così sintetizzabile:



Data atto di costituzione: 30/06/2011

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale € 97.482,00, interamente versato

Inizio attività 18/08/2011.

Attività prevalente esercitata dall'impresa: gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; *buyer*; si precisa che l'attività iniziata viene esclusivamente svolta quale centrale di committenza a favore dei consorziati, in coerenza con quanto precisato dall'art. 2.1, terzo capoverso, dello statuto sociale (dal 18/08/2011);

Attività esercitata nella sede legale: gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; *buyer*; si precisa che l'attività iniziata viene esclusivamente svolta quale centrale di committenza a favore dei consorziati, in coerenza con quanto precisato dall'art. 2.1, terzo capoverso, dello statuto sociale (dal 18/08/2011);

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività:

Primaria (46.19.04) Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; *buyer.*

Addetti: 1 al 31/03/2017;

Soci: 14;

Amministratori: 3;

Titolari di carica: 0;

Sindaci, organi di controllo: 0;

Unità locali: 0.

Addetti: dipendenti 1 al 31/03/2017;

Costo del personale: 2014 € 0
 2015 € 37.544
 2016 € 36.759

Soci: 14;

Amministratori: 3;

Compensi annui Amministratori: 0

Titolari di carica: 0;

Sindaci, organi di controllo: 0;

Unità locali: 0.

Valore della produzione:

2014 € 344.169
2015 € 636.647
2016 € 866.028

Risultato di esercizio prima delle imposte:

2012 € 500
2013 € 3.676
2014 € 12.364
2015 € 12.827
2016 € 9.252

Risultato di esercizio dopo le imposte:

2012 € 439
2013 € 3.099
2014 € 8.840
2015 € 9.660

2016 € 5.174

Costi di funzionamento:

2012 € 78.227
2013 € 268.031
2014 € 333.253
2015 € 623.094
2016 € 856.002

Motivata riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie previste dall'art. 4, commi da 1 a 3, T.U.

La società ha natura consortile, pertanto svolge attività a favore dei consorziati, attraverso un'organizzazione comune e con criteri mutualistici, servizi funzionali all'attività da essi esercitata, il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria.

Stante il sopra citato oggetto sociale, questa partecipazione (indiretta) rientra nell'applicazione dell'art. 20 del TU, in quanto:

1. non è riconducibile ad alcuna fattispecie prevista dall'art. 4 del TU., neppure a quella concernente le società strumentali, in quanto sebbene si tratti di un consorzio e pertanto eroghi servizi a favore dei consorziati, non presenta le caratteristiche proprie di una società strumentale;
2. il numero di consiglieri di amministrazione (n. 3) è superiore al numero di dipendenti (n. 1);
3. il fatturato medio dell'ultimo triennio è inferiore a 500.000,00.

Alla luce di siffatte considerazioni, la partecipazione in Viveracqua scrl è stata annoverata tra le quote da dismettere, mediante cessione, tuttavia trattandosi di partecipazione indiretta, detenuta tramite Polesine Acque spa, prima, e Acquevenete spa, poi, tale indirizzo formulato dal Consiglio comunale non ha avuto seguito, in quanto la società controllante ha ritenuto utile mantenere la partecipazione in questione.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Guarda Veneta che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro il 14/04/2019

Lì 26/03/2019



Il Sindaco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì/...../.....

L'organo di revisione economico finanziaria

.....

**COMUNE DI GUARDA VENETA
(Provincia di Rovigo)**

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2014-2019.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Guarda Veneta ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Segretario Comunale;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto a mezzo e-mail la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Guarda Veneta in data 26.03.2019 .

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2014-2015-2016-2017 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e dai dati di pre-consuntivo 2018 disponibili alla data odierna ;

Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

Lì 11/04/2019

IL REVISORE UNICO
Luigi Dr Sudiro

